

perderlo facilmente perché, a causa di tante attività, di tanti progetti da mettere in atto, alla fine ci rimane poco tempo e perdiamo di vista quello che è fondamentale: la nostra vita del cuore, la nostra vita spirituale, la nostra vita che è incontro con il Signore nella preghiera.

In verità, il Signore ci sorprende mostrandoci che Egli ci ama anche nelle nostre debolezze. «Gesù Cristo [...] è la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo» (1 Gv 2,2). Questo dono, fonte di vera consolazione, è un dono che ci è dato attraverso l'Eucaristia, quel banchetto nuziale in cui lo Sposo incontra la nostra fragilità. Posso dire che quando faccio la comunione nella Messa, il Signore incontra la mia fragilità? Sì! Possiamo dirlo perché questo è vero! Il Signore incontra la nostra fragilità per riportarci alla nostra prima chiamata: quella di essere a immagine e somiglianza di Dio. Questo è l'ambiente dell'Eucaristia, questo è la preghiera.

### INTENZIONI SANTE MESSE

**SABATO 18 ore 19.00:** CAVALIERE VITTORINO - DAL BEN ARTURO, PIERINA, PAOLO E TOSCANA - PEROSINI MARIO - ZANSAVIO ATTILIO E PAPINI GIOVANNA - BIANCHI CLAUDIO E GIUSTO - INTENZIONI OFFERENTE - ORTOLANI CARLO ED EDDA - BOTTACINI PAOLO - BOTTACINI CALLISTO

**DOMENICA 19 Novembre, XXXIII<sup>a</sup> Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:** MAGGIOLO PALMA E ZAMBELLAN GIULIO - ERBICI DANILA - FAM. MANTOVANI E SECCHIATI - PINALI ADA (trigesimo)

**LUNEDI' 20 ore 08.30:** FOCCHI CARMELA

**MARTEDI' 21 ore 15.00:** PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA BIANCHI FRANCO

**MERCOLEDI' 22 ore 20.00:** Santa Cecilia

**GIOVEDI' 23 ore 08.30:**

**VENERDI' 24 ore 08.30:** Santi martiri vietnamiti  
INTENZIONE FAM. PIGOZZO - BIANCHI UBALDO E PAVANI IRMA

**SABATO 25 ore 19.00:** FAM. BONETTO ATTILIO E ILARIO - RONCA GASTONE - MANNINA ROSARIO (Anniv.)

**DOMENICA 26 Novembre, ore 08.30 - 10.30:**

**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO**  
ANDREOLI CARMELA - CAUCCHIOLI MARIO E PASQUA - ANDREOLI GABRIELE - PASSARIN EMILIO, UBALDO E CAMILLI ERNESTINA E ANNA - RINGRAZIAMENTO - FERRAZZETTA LUCIANO - CONFENTE RICCARDO E CIMAN ANNA - OLIBONI DIONIGIO - MALAFFO MARIA



*Parrocchia Natività  
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

**DOMENICA 19 Novembre**

**Vangelo di Matteo (25,14-15.19-21)**

#### **Forma breve**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"».



**Mercoledì 22 ore 20**

SANTA MESSA, CATECHESI E ADORAZIONE

**Venerdì 24 ore 20.45, in Chiesa,**

**Il Gruppo di preghiera Giovani del nostro Vicariato  
PROPONE UN INCONTRO DI PREGHIERA - ADORAZIONE**

**Domenica 26 Novembre**

SOLENNITÀ DI CRISTO RE e

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER I BENEFICI RICEVUTI.

**Avvento - Natale 2017**

da **LUNEDI' 27 NOVEMBRE,**

INIZIANO I GRUPPI DI CATECHESI FAMILIARE.

**Locandina con: giorni, luoghi e orari a seguire →**

E' una proposta rivolta a tutti



**GRUPPI DI CATECHESI FAMILIARE**  
a partire da lunedì 27 novembre



<i>Famiglia ospitante</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Giorno/ora</i>	<i>Animatore</i>
<b>Zansavio Federico</b>	<b>Beccaletto, 28</b>	<b>Giovedì 20.30</b>	<b>Luigi/Mariuccia</b>
<b>Piccoli Albino</b>	<b>Cà del Fien, 25</b>	<b>Giovedì 20.30</b>	<b>Piccoli Albino</b>
<b>Sala Circolo NOI</b> (1° piano)		<b>Lunedì 20.30</b>	<b>Cuzzi Daniela</b>
<b>Marostica Gabriele</b>	<b>Unità d'Italia, 1E</b>	<b>Giovedì 20.30</b>	<b>Renato e Loretta</b>
<b>Tarocco Luca/Laura</b>	<b>de Gasperi, 38</b>	<b>Giovedì 20.30</b>	<b>Gli stessi</b>

Pellegrinaggio a Roma

**ULTIMI GIORNI PER ISCRIVERSI**

**HANNO CONCLUSO IL LORO  
PELLEGRINAGGIO TERRENO:**  
PINALI ADA  
TERRON MASSIMO  
SANTI MARIA TERESA  
BIONDANI BIANCA

**RINATI NEL BATTESIMO:**  
VESENTINI GEMMA  
LORENZI STELLA  
BRESSAN GIORGIA

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SULL'EUCARISTIA**  
*La Messa è preghiera, è incontro con Gesù*

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Continuiamo con le catechesi sulla Santa Messa. Per comprendere la bellezza della celebrazione eucaristica desidero iniziare con un aspetto molto semplice: la Messa è preghiera, anzi, è la preghiera per eccellenza, la più alta, la più sublime, e nello stesso tempo la più "concreta". Infatti è l'incontro d'amore con Dio mediante la sua Parola e il Corpo e Sangue di Gesù. È un incontro con il Signore.

Ma prima dobbiamo rispondere a una domanda. Che cosa è veramente la preghiera? Essa è anzitutto dialogo, relazione personale con Dio. E l'uomo è stato creato come essere in relazione personale con Dio che trova la sua piena realizzazione solamente nell'incontro con il suo Creatore. La strada della vita è verso l'incontro definitivo con il Signore.

Il Libro della Genesi afferma che l'uomo è stato creato a immagine e somiglianza di Dio, il quale è Padre e Figlio e Spirito Santo, una relazione perfetta di amore che è unità. Da ciò possiamo comprendere che noi tutti siamo stati creati per entrare in una relazione perfetta di amore, in un continuo donarci e riceverci per poter trovare così la pienezza del nostro essere. Così anche Cristo, quando chiama i suoi discepoli, li chiama affinché stiano *con Lui*. Questa dunque è la grazia più grande: poter speri-

mentare che la Messa, l'Eucaristia è il momento privilegiato per stare con Gesù, e, attraverso di Lui, con Dio e con i fratelli.

Pregare, come ogni vero dialogo, è anche saper rimanere in silenzio - nei dialoghi ci sono momenti di silenzio -, in silenzio insieme a Gesù. E quando noi andiamo a Messa, forse arriviamo cinque minuti prima e incominciamo a chiacchierare con questo che è accanto a noi. Ma non è il momento di chiacchierare: è il momento del silenzio per prepararci al dialogo. È il momento di raccogliersi nel cuore per prepararsi all'incontro con Gesù. Il silenzio è tanto importante! Ricordatevi quello che ho detto la settimana scorsa: non andiamo ad un uno spettacolo, andiamo all'incontro con il Signore e il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio insieme a Gesù. I Vangeli ci mostrano Gesù che si ritira in luoghi appartati a pregare; i discepoli, vedendo questa sua intima relazione con il Padre, sentono il desiderio di potervi partecipare, e gli chiedono: «Signore, insegnaci a pregare» (Lc 11,1). Abbiamo sentito nella Lettura prima, all'inizio dell'udienza. Gesù risponde che la prima cosa necessaria per pregare è saper dire "Padre". Stiamo attenti: se io non sono capace di dire "Padre" a Dio, non sono capace di pregare. Dobbiamo imparare a dire "Padre", cioè mettersi alla sua presenza con confidenza filiale. Ma per poter imparare, bisogna riconoscere umilmente che abbiamo bisogno di essere istruiti, e dire con semplicità: Signore, insegnami a pregare.

Questo è il primo punto: essere umili, riconoscersi figli, riposare nel Padre, fidarsi di Lui. Per entrare nel Regno dei cieli è necessario farsi piccoli come bambini. Nel senso che i bambini sanno fidarsi, sanno che qualcuno si preoccuperà di loro, di quello che mangeranno, di quello che indosseranno e così via (cfr Mt 6,25-32). Questo è il primo atteggiamento: **fiducia e confidenza**, come il bambino verso i genitori; sapere che Dio si ricorda di te, si prende cura di te, di te, di me, di tutti.

La seconda predisposizione, anch'essa propria dei bambini, è **lasciarsi sorprendere**. Il bambino fa sempre mille domande perché desidera scoprire il mondo; e si meraviglia persino di cose piccole perché tutto è nuovo per lui. Per entrare nel Regno dei cieli bisogna lasciarsi meravigliare. Nella nostra relazione con il Signore, nella preghiera ci lasciamo meravigliare o pensiamo che la preghiera è parlare a Dio come fanno i pappagalli? No, è fidarsi e aprire il cuore per lasciarsi meravigliare. Ci lasciamo sorprendere da Dio che è sempre il Dio delle sorprese? Perché l'incontro con il Signore è sempre un incontro vivo. È un incontro vivo e noi andiamo alla Messa per un incontro vivo con il Signore.

Nel Vangelo si parla di un certo Nicodemo (Gv 3,1-21), un uomo anziano, un'autorità in Israele, che va da Gesù per conoscerlo; e il Signore gli parla della necessità di "r nascere dall'alto" (cfr v. 3), ma come? Questa è una domanda fondamentale della nostra fede e questo è il desiderio di ogni vero credente: il desiderio di nascere, la gioia di ricominciare. Noi abbiamo questo desiderio? Ognuno di noi ha voglia di nascere sempre per incontrare il Signore? Avete questo desiderio voi? Infatti si può